

"Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce" (da Isaia 9,1).

Gentilissima Maria Teresa,

Cammineremo nelle tenebre, ma ci è stato donato ancora una volta il Bambino Gesù!

Vagavamo senza meta e non sapevamo dove andare; ci eravamo persi lungo la via, ma ora gli angeli ci indicano nuovamente la strada che conduce alla Grotta del latte, nelle tenebre, promana una grande luce.

Però come la gioia, ritorna nel nostro cuore la speranza: non siamo più soli, il Signore è tornato a risiedere, il Signore è tra noi!

Egli è in mezzo a noi, ci illumina e ci sorride con il volto di un bambino, del Bambino Gesù; ora non perdiamo più, incammineremo verso la Grotta, verso la Grotta, verso il Bambino.

Egli è in mezzo a noi, ci illumina e ci sorride con il volto dei bambini di questo mondo e dei poveri d'altro mondo: lui ci accoglie uno di essi, accoglie il Signore!

Al 'Lentor Zan' di Umanjšk si cerca di accogliere, dunque, il Signore in ogni persona che chiede il nostro aiuto: indigeni e a noi: persone 'senza dimora', poveri e, da qualche tempo, anche bambini e ragazzi diversamente abili.

E 'senza dimora', infatti, possono, ormai da nove anni, trovare al 'Lentor Zan' un posto letto, tre pasti al giorno, un ambulatorio medico, l'esistenza sociale ed altre risorse per reinserirsi nella società; i poveri, invece, da alcuni anni trovano la possibilità di sfamarsi alla 'mensa sociale' del 'Lentor Zan'; ed ora, da qualche settimana anche bambini e ragazzi diversamente abili trovano al 'Lentor Zan' la possibilità di relazioni e di svolgere alcune attività nel 'Lentor Dinamo' che si sta avviando per loro.

Vi dà il Signore di poter continuare a camminare nella sua luce e di scoprirlo nel volto di ogni nostro fratello e, specialmente, in chi si trova nella necessità.

Gentilissimi ragazzi!

Con riverenza, da Umanjšk

Imanisa Jure Urfan

(BRATSTEFANO@YANDEX.RU)